

<b>COMUNE DI FERRARA</b> PROTOCOLLO GENERALE Cod.AMC.FE.A01		
04 MAG. 2021		
N. 54332		



**GRUPPO CONSILIARE  
PARTITO DEMOCRATICO**

Ferrara, 4 maggio 2021

- Al Sig. Sindaco

- Al Sig. Presidente  
del Consiglio Comunale

**Question time sulla sanzione ricevuta dal portavoce del Sindaco da parte dell'Ordine dei Giornalisti**

**PREMESSO CHE**

- Nel maggio del 2019, a pochi giorni dalle scorse elezioni amministrative, due candidati consiglieri nelle liste a sostegno del candidato sindaco Aldo Modonesi, e precisamente Marcello Celeghini e Clelia Antolini, furono oggetto di attacchi sui social, in quanto collaboratori del quotidiano [estense.com](http://estense.com) (a onor del vero Celeghini aveva smesso di collaborare non appena assunta la decisione di candidarsi, mentre Antolini si occupava di articoli di eventi e cultura);
- Il Direttore del giornale, Marco Zavagli, fu vittima di quello che - come si evince dalla pubblicazione di una chat della Lega Ferrara - viene tristemente chiamato shitstorming, vale a dire un linciaggio mediatico per screditare l'inchiesta che il giornale telematico aveva portato a termine sul passato giudiziario dell'odierno vicesindaco Nicola Lodi;
- Il tutto, come si scoprì in seguito, era stato progettato e organizzato da Michele Lecci, giornalista free lance, che all'epoca dei fatti curava la comunicazione dell'allora candidato sindaco Alan Fabbri e della Lega Ferrara.
- I messaggi delle chat nelle quali Lecci spiegava come si sarebbe dato forma al cd shitstorming nella chat "Lega Sezione di Ferrara" divennero pubbliche poco prima delle elezioni. Nel frattempo Michele Lecci è assunto al ruolo di portavoce del sindaco Fabbri. A seguito della pubblicazione dei messaggi in cui Lecci indicava la strategia web per attaccare il giornale, il suo direttore e i candidati già citati, l'Associazione Stampa Emilia-Romagna, censurato il comportamento del giornalista Lecci, segnalò il fatto all'Ordine dei Giornalisti della Puglia, presso il quale Lecci è iscritto.
- Oggi apprendiamo che nel settembre del 2020 l'OdG ha ritenuto Lecci responsabile di quanto denunciato nell'esposto di Assostampa ER e gli ha comminato la sanzione disciplinare dell'avvertimento, richiamandolo all'osservanza dei suoi doveri e censurando il comportamento perchè "viola i principi fondamentali di decoro e dignità" che regolano la professione.

- Sempre dalla pubblicazione della chat "Lega Sezione di Ferrara" si apprende che l'allora candidato sindaco Alan Fabbri, di fronte a questo comportamento si era espresso congratulandosi per l'opera compiuta con Lecci e i suoi simpatizzanti: "ottimo! siete fantastici! avanti verso la vittoria! Tranquilli! Non conta nulla se non il risultato finale. Calma e sorriso sulla faccia".

### SI CHIEDE AL SIGNOR SINDACO

se oggi, alla luce del fatto che l'opera del suo portavoce è ritenuta da un Ordine professionale non decorosa né dignitosa, e alla luce del dettato dell'articolo 54 della Costituzione (che recita: "I cittadini cui sono affidate funzioni pubbliche hanno il dovere di adempierle con disciplina ed onore") o della Carta di Pisa che enuclea il Codice etico per gli amministratori locali (operare con diligenza, lealtà, onestà, trasparenza, correttezza e imparzialità), o della parole del Presidente della Repubblica sulla comunicazione istituzionale che "non va in alcun modo confusa con la propaganda politica e non può ridursi all'esaltazione acritica dell'attività delle singole amministrazioni. Si tratta di rendere un servizio ai cittadini e non di farsi pubblicità";

si sente ancora di avallare l'operazione e congratularsi per il suo risultato.

La consigliera comunale PD

Ilaria Baraldi

